

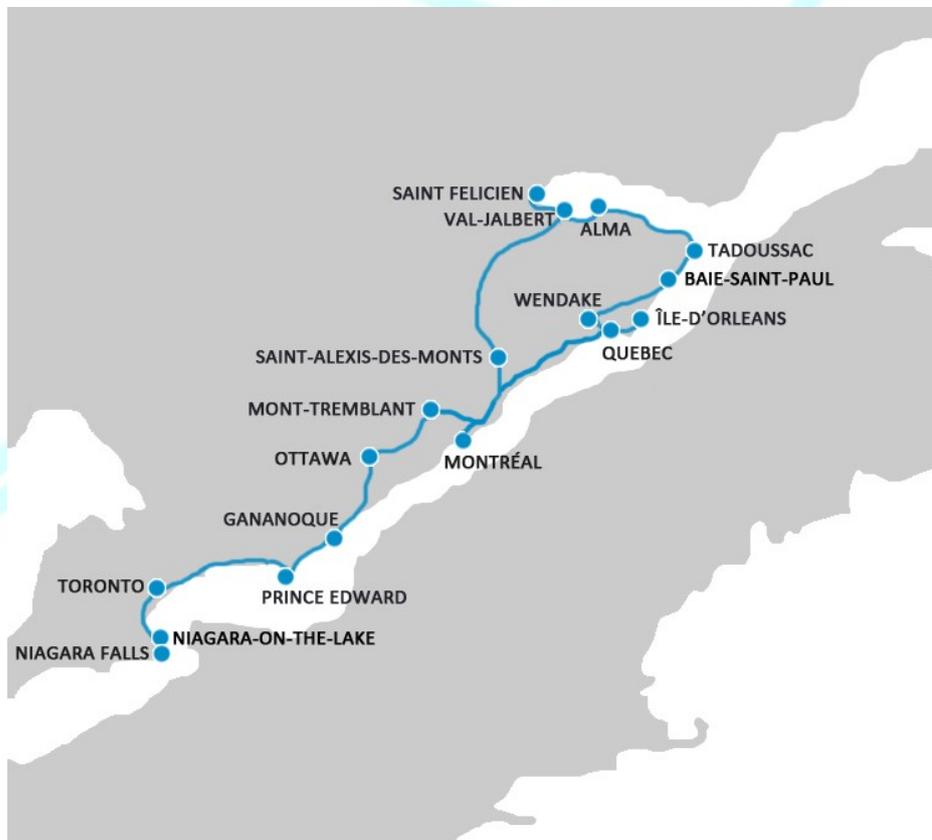


CANADA

QUEBEC E ONTARIO: I COLORI DELL'AUTUNNO CANADESE 8 – 21 OTTOBRE 2024, 14 giorni - 12 notti



Un grande affresco dipinto con i colori dell'autunno canadese. Un itinerario tra le placide acque dei grandi laghi, le spumeggianti acque delle cascate del Niagara, Quiatchouan e Montmorency, le vorticoso acque del San Lorenzo, del San Maurizio e del Saguenay, i grandi bufali, gli alci e i caribù, gli orsi, le balene, i castori e gli scoiattoli, gli indiani, le grandi città che hanno fatto la storia del Canada, Québec, Montréal, Ottawa, Toronto, e una natura fatta di grandi spazi, montagne, laghi, isole e boschi d'aceri e conifere, che in autunno tingono il paesaggio di tutte le sfumature del giallo, dell'arancione, del rosso e del bruno. Ambiente unico nel continente nord-americano, il Québec colpisce non solo per le sue bellezze naturali, ma anche per l'unicità linguistica e il calore della sua gente, dalla joie de vivre sorprendente europea.



ORGANIZZAZIONE TECNICA:

1° giorno, martedì 8 ottobre 2024: Milano Linate > Parigi > Montréal

Ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Milano Linate in mattinata, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Air France AF 1213 delle 9h45 diretto a Parigi. All'arrivo, previsto alle 11h20 locali dopo 1h35' di volo, coincidenza con il volo Air France AF 346 delle 13h30 per Montréal. All'arrivo, previsto alle 15h00, dopo 7h30' di volo, incontro con la guida e trasferimento all'hotel per la sistemazione nelle camere riservate. Cena libera e pernottamento.

2° giorno, mercoledì 9 ottobre 2024: Montréal

Pensione completa.

Giornata dedicata alla visita guidata di Montréal, con il centro storico, la Basilica di Notre-Dame, la via Sainte-Catherine e l'area Olimpica. Pranzo in ristorante locale a base di carne affumicata, piatto tipico di Montréal. Cena in ristorante locale e pernottamento.

Montréal. Terza città francofona più grande del mondo, fu fondata nel 1642 da un gruppo di religiosi e coloni, guidati da Paul Chomedey de Maisonneuve, con il nome di Ville-Marie, sull'isola alla confluenza dei fiumi San Lorenzo e Outaouais, che l'esploratore Jacques Cartier, che l'aveva visitata nel 1535, aveva chiamato Mons Realis, per l'alta collina che la dominava. Nonostante le buone intenzioni di promuovere la religione cattolica fra gli indiani irochesi di Hochelaga, l'insediamento si dedicò più alla caccia degli animali da pelliccia che all'evangelizzazione degli indigeni.

Nonostante le fortificazioni erette intorno al 1740, i francesi si arresero all'esercito britannico di lord Amherst il 8 settembre 1760. Lo sviluppo economico della città fu accelerato dalla costruzione, nel 1824, del canale di Lachine, che permise alle navi di oltrepassare le rapide a sud dell'isola e dal rapido sviluppo della ferrovia, nella seconda metà del XX secolo.

Ogni anno al Quartiere Latino si tiene *Juste pour rire / Just for laugh*, il più grande festival al mondo dedicato all'umorismo. Di grande richiamo anche l'*International des Feux*, eccezionale concorso d'arte pirotecnica e il Festival internazionale del Jazz, che attira oltre un milione di appassionati. Nel Vieux-Port ha sede il Cirque du Soleil.

La stazione Namur della metropolitana è inclusa dalla guida Lonely Planet™, tra le dieci stazioni più artistiche del mondo e il Festival estivo dei fuochi d'artificio tra i dieci spettacoli pirotecnici più spettacolari del mondo.

3° giorno, giovedì 10 ottobre 2024: Montréal > Saint-Alexis-des-Monts

Pensione completa.

Partenza per Saint-Alexis-des-Monts (139 km, 1h45'). Pranzo in ristorante in corso di viaggio e resto del pomeriggio dedicato alle passeggiate a piedi nei boschi della zona, alla ricerca dei colori dell'autunno. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Saint-Alexis-des-Monts. I primi coloni arrivarono nel 1850, ma solo nel 1866 il vescovo di Trois-Rivières fondò una cappella, la sacristia della chiesa attuale. La natura è la vera protagonista della vita della cittadina, nei più di 600 laghi presenti nel territorio comunale si pesca la trota salmerino, a cui è dedicato un festival con spettacoli, mostre mercato, degustazioni e torneo che attira più di 35.000 visitatori ogni anno. Altre attività all'aperto sono le passeggiate escursionistiche a piedi e a cavallo, e d'inverno con le racchette da neve, gli sci da fondo e le moto da neve, la pesca e il pattinaggio sul ghiaccio, la caccia.

4° giorno, venerdì 11 ottobre 2024: Saint-Alexis-des-Monts > Val-Jalbert

Pensione completa.

Partenza per le grandi zone boschive della regione della Mauricie, verso il Lago Saint-Jean. Arrivo al villaggio storico di Val-Jalbert (312 km, 4h30'), visita del sito e delle cascate d'intorno, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena nell'antico opificio.

Mauricie. Regione boschiva del Québec attraversata dai fiumi Saint-Maurice, Sainte-Anne, Batiscan, Maskinongé, Rivière du Loup, Champlain e Yamachiche, che si estende al nord del fiume San Lorenzo a metà strada tra Montréal e Québec. La regione è molto popolare tra gli appassionati di sport all'aria aperta, come passeggiate a piedi, escursioni in canoa, con sci di fondo, con racchette da neve, in motoslitte e con slitte trainate da cani.

Lago Saint-Jean, Pekuakami in lingua indiana locale, uno dei più grandi laghi della regione. Intorno al lago corre la Vélouroute des Bleuets, la pista ciclabile dei mirtili, oltre 250 km di splendide vedute sul vasto specchio d'acqua attraverso il Parco Nazionale della Pointe-Taillon, terra di alci e castori.

Val-Jalbert. Villaggio operaio sorto nel 1901 su iniziativa di Damase Jalbert per ospitare le maestranze addette alla produzione di carta per quotidiani. La produzione durò solo fino al 1927, quando fabbrica e alloggi furono chiusi e abbandonati. Il sito divenne un parco nel 1960 e piano piano è stato riportato alla sua originale dimensione. Oggi Val-Jalbert è uno straordinario esempio di archeologia industriale, ospita anche un albergo, un ristorante e un campeggio. Figuranti in costume animano il villaggio inscenando momenti di vita quotidiana della piccola comunità che prosperò con l'industria della carta.

5° giorno, sabato 12 ottobre 2024: Val-Jalbert > Saint-Félicien > Saguenay

Prima colazione e cena. Pranzo libero.

Partenza per la visita al Boréalium di Saint-Félicien (42 km, 45'). Nel pomeriggio partenza per Saguenay (120 km, 1h30), sistemazione in hotel nelle camere riservate e cena.

Saint-Félicien. Cittadina sulla riva occidentale del Lago Saint-Jean, presso la foce del fiume Ashuapmushuan. L'attrazione principale di Saint-Félicien è il Boréalium - Zoo Sauvage, grande parco dedicato alla selvaggia natura boreale. In un ambiente semilibero, vivono oltre 80 specie, tra cui orsi polari e bruni, grizzly, volpi artiche, oche canadesi, bisonti, alci, cani della prateria, renne, civette, linci, coyote...

6° giorno, domenica 13 ottobre 2024: Saguenay > Tadoussac > Wendake

Prima colazione e cena. Pranzo libero.

Partenza per Tadoussac (127 km, 1h30') e imbarco per la crociera di avvistamento balene lungo il fiume San Lorenzo. Nel pomeriggio, partenza per l'area costiera della regione di Charlevoix, che affaccia sulla riva sinistra del fiume e soste in alcuni villaggi e belvedere panoramici. Arrivo a Wendake (225 km, 3h30'), discesa all'Hotel-Musée de Premières Nations, un'originale esperienza di attività alberghiera di proprietà e gestione della tribù urone.

Sistemazione nelle camere riservate e cena al ristorante dell'hotel.

Tadoussac, da *totouskak*, indiano per mammelle, in riferimento alle due collinette sabbiose a occidente del villaggio, si trova all'imboccatura del fiordo del Saguenay, una spettacolare insenatura delimitata da ripide scogliere dalle pareti verdeggianti di alberi a picco sul mare, grandiosi tramonti e nebbie. Dal porto di Tadoussac partono le escursioni in nave per l'osservazione delle balene, che si riuniscono numerose al largo delle coste da aprile a settembre, là dove si incontrano le acque del fiume e quelle del mare e dove il crill, il piccolo crostaceo di cui si nutrono, è più abbondante. Non appena una coda, una pinna, uno spruzzo compare all'orizzonte, si precipitano sul luogo gommoni e motonavi, e la caccia fotografica inizia a raffiche di click.

Charlevoix. Regione geografica del Québec che copre parte delle coste del fiume San Lorenzo e la regione dei Monti Laurenziani dello Scudo canadese, designata nel 1989 riserva della biosfera dall'UNESCO. L'area prende nome da Pierre François-Xavier de Charlevoix, un gesuita francese che esplorò la zona nel XVIII secolo.

7° giorno, lunedì 14 ottobre 2024: Wendake > Cascate di Montmorency > Île-d'Orléans > Québec

Pensione completa.

Mattinata dedicata alla visita del museo dell'Hotel-Musée Premières Nations e del vicino villaggio della tribù urone (2 km, 5'), alla scoperta della cultura e vita quotidiana degli indiani.

Nel pomeriggio, visita alla cascata di Montmorency (24 km, 30') e dell'Île-d'Orléans (7 km, 10'). Cena in un vecchio zuccherificio. Al termine partenza per Québec City (36 km, 45'), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Wendake. Riserva indiana Urone-Wendat. Gli Uroni occupavano anticamente il vasto territorio che spaziava dall'Ontario al Québec e dal Michigan all'Oklahoma. Nella prima metà del Seicento, la grande famiglia Urone si divide in tribù distinte, alcune integrate con gli Irochesi, altre che diedero luogo ai Wyandot dei Grandi Laghi e agli Uroni-Wendat, che si stanziarono nel Québec. Oggi vivono nella riserva circa 1600 abitanti indiani, capeggiati dal grande capo Konrad Sioui. Nella riserva è stato ricostruito un villaggio tradizionale, chiamato Onohua Chetek8e, che comprende una long house, l'abitazione tradizionale Urone, l'affumicatoio per la carne, la capanna di sudorazione, un grande teepee, il laboratorio di fabbricazione delle canoe e delle racchette da neve. Nel ristorante vengono serviti piatti e preparazioni tradizionali Urone e nel chiosco possono essere acquistati manufatti tradizionali, come abiti e calzature di pelle e pelliccia.

Cascate di Montmorency. Cascata di 84 m di salto, così chiamata in onore di Enrico II, duca di Montmorency, viceré della Nuova Francia nella prima metà del XVII secolo. Una funicolare raggiunge la sommità della cascata, dove uno spettacolare ponte sospeso collega le due sponde.

L'Île-d'Orléans. Isola del fiume San Lorenzo, 190 km² di microcosmo quebecchese, a circa 5 km a est del centro di Québec. A Sainte-Pétronille si gode una bella vista della cascata di Montmorency e di Québec. A lungo abitata da tribù indigene Urone, che la chiamavano Minigo, incanto, fu raggiunta nel 1535 da Jacques Cartier, che la chiamò Île de Bascuz, Baccho, per l'abbondanza di viti. L'isola fu uno dei luoghi della Nuova Francia colonizzati per primo e molti degli attuali franco-canadesi discendono dai coloni qui insediatisi. L'isola ha mantenuto nel tempo la sua vita rurale tradizionale, l'immagine pastorale e il carattere storico. Attualmente più di 600 edifici sono classificati d'interesse nazionale e l'intera isola è Distretto Storico. Oggi sull'isola si producono eccellenti fragole, mirtilli, mele, sidro, patate, vino e, naturalmente, scioppo d'acero.

8° giorno, martedì 15 ottobre 2024: Québec

Prima colazione e cena. Pranzo libero.

Mattinata dedicata alla visita guidata della città, con la Grande-Allée, le Plaines d'Abraham, la città vecchia con il quartiere di Petit Champlain e la Terrasse Dufferin. Pomeriggio libero a disposizione per visite individuali. Cena in ristorante e rientro in hotel per il pernottamento.

Québec, unico centro fortificato a nord del Messico, una posizione da favola sul fiume San Lorenzo, un passato ricco di grandi eventi, una grazia e un fascino d'altri tempi. Québec, il più antico insediamento europeo in Canada, fu fondata nel 1608 dall'esploratore francese Samuel de Champlain nel luogo di un insediamento indigeno chiamato Stadacona, ai piedi di una rocca naturale, Cap Diamant, che Dickens ribattezzò Gibilterra d'America. A metà del XVIII secolo i francesi entrarono in conflitto con i coloni inglesi della costa orientale degli attuali Stati Uniti: la guerra si concluse proprio a Québec, quando l'ultima guarnigione francese fu sconfitta dagli inglesi nella Battaglia della piana di Abraham, il 13 settembre 1759. Prima del trasferimento definitivo del governo a Ottawa fra il 1859 e il 1865, Québec fu capitale del Canada.

L'edificio più famoso di Vieux Québec è indubbiamente Château Frontenac, un hotel dalle torri medievalescamente costruito sulla terrazza Dufferin a fine Ottocento dalla Canadian Pacific Railways in stile gotico ferroviario. Dalla terrazza la vista spazia dal sottostante San Lorenzo fino alle cascate di Montmorency e alla bucolica isola di Orléans. La città alta è collegata da ripide stradine, scalinate e da una funicolare alla Basse-Ville sulle rive del San Lorenzo, la cui origine risale agli albori della colonia. Fuori la porta di Saint-Jean si trova il Parc des Champs-de-Bataille, la piana di Abraham, dove si svolse la battaglia del 1759.

9° giorno, mercoledì 16 ottobre 2024: Québec > Mont-Tremblant

Pensione completa.

Partenza per Saint-Sauveur (311 km, 3h30) e pranzo in ristorante. Proseguimento per Mont-Tremblant (60 km, 45'), e salita in cabinovia sulla cima, alta 968 m, da dove si gode un ampio panorama sui Monti Laurenziani, sul Lago e sui boschi d'intorno. Sistemazione in hotel nelle camere riservate e cena.

Mont-Tremblant. Cittadina di riferimento del comprensorio sciistico omonimo, 13 skilift e quasi cento piste, oltre la metà classificate come difficili, dispone anche di un circuito automobilistico dove alla fine degli anni Sessanta si tenne il Gran Premio del Canada di Formula 1.

Monti Laurenziani. *I Laurentides sono una catena montuosa, che s'estende verso settentrione dalla riva sinistra del fiume San Lorenzo. I monti Laurenziani sono una delle più vecchie catene di monti al mondo, contenendo rocce depositate prima del periodo Cambriano, 540 milioni di anni fa. Le cime più elevate sono i monti Raoul-Blanchard, 1.181 m e Belle-Fontaine, 1.151 m.*

10° giorno, giovedì 17 ottobre 2024: Mont-Tremblant > Ottawa / Gatineau

Prima colazione. Pranzo e cena liberi.

Partenza per Ottawa (153 km, 2h) e visita della capitale canadese, con il Confederation Boulevard, la Collina del Parlamento, il Canale Rideau e il Museo Canadese della Civilizzazione, ospitato in un edificio curvilineo opera dell'architetto Douglas Cardinal. Le collezioni del museo raccontano la storia del Canada e dei popoli che lo abitano in epoca precolumbiana. Nella Grand Hall sono esposti alti totem e capanne costruite da indigeni che vivevano sulla costa del Pacifico. Al termine discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.



Ottawa. *In origine Bytown, la città prende il suo nome attuale nel 1855, derivandolo da quello dei primitivi abitanti del luogo, gli indiani algonchini Odawa. Filemone Wright avviò un commercio di legname sulla sponda del fiume nel 1800, ma la popolazione della regione crebbe in maniera significativa solo quando il Canale Rideau, la via d'acqua artificiale che unisce la città a Kingston sul lago Ontario fu completato dal colonnello John By nel 1832. Il 31 dicembre 1857, la Regina Vittoria scelse Ottawa, a metà strada tra Toronto e Québec, come capitale della Provincia del Canada.*

11° giorno: venerdì 18 ottobre 2024: Ottawa / Gatineau > Gananoque > Prince Edward County > Belleville

Prima colazione e pranzo. Cena libera.

Partenza per Gananoque (164 km, 1h45') e imbarco per una crociera di un'ora attraverso lo splendido arcipelago delle Thousand Islands, chiamato Giardino del grande Spirito dai nativi indiani Mohawk.

Pranzo in ristorante al termine e partenza per Prince Edward County, attraverso scenografici paesaggi (140 km, 2h30'). Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena libera.

Thousand Islands. *Un arcipelago di 1.793 incantevoli isole piccole e piccolissime, disabitate o ornate di ville e castelli, che punteggiano il confine tra l'Ontario e gli Stati Uniti. Una ventina di queste isole forma il St. Lawrence Islands National Park, il più piccolo dei parchi nazionali canadesi, altre formano i parchi statali dello stato di New York Wellesley Island e Robert Moses. Da queste isole prende il nome la celebre salsa Thousand Island Dressing create all'inizio del XX secolo da Sophie LaLonde e resa celebre dall'attrice May Irwin. Si dice che il ponte pedonale che collega le isole di Zavikon sia il più corto ponte internazionale al mondo. Le isole dell'arcipelago sono considerate da National Geographic™ una delle mete imperdibili dell'Ontario.*

Prince Edward County. *Penisola situata all'estremo orientale del Lago Ontario, collegata alla terraferma da un istmo tagliato dal canale Murray. La contea fu creata dal fondatore dell'Upper Canada John Graves Simcoe nel 1792 e intitolata al Duca di Kent, il Principe Edoardo, quarto figlio di re Giorgio III d'Inghilterra e all'epoca comandante in capo del Nordamerica Britannico. Dopo la Rivoluzione Americana, il re d'Inghilterra assegnò queste terre ai lealisti in fuga dalle tredici colonie in compensazione alle proprietà perdute.*

12° giorno: sabato 19 ottobre 2024: Belleville > Prince Edward County > Niagara-on-the-Lake > Niagara Falls

Prima colazione e cena. Pranzo libero.

Partenza per la visita di Niagara-on-the-Lake (331 km, 3h30'), piccola cittadina risalente alla fine del XVIII secolo, quando fu sede del Governo britannico dell'Upper Canada e che ancora conserva molto del passato coloniale.

Nel pomeriggio, proseguimento per Niagara Falls (25 km, 45') per la scenografica Parkway, incastonata tra il limitar dei boschi e la scoscesa riva del fiume. All'arrivo, imbarco sul Hornblower, per un'emozionante minicrociera che porta fino ai piedi delle cascate, a un passo dalla schiuma ribollente. Sistemazione in hotel nelle camere riservate.

Cena in ristorante panoramico con vista sulle cascate, raggiungibile a piedi dall'hotel e resto della serata a disposizione per godere il magnifico spettacolo delle cascate illuminate.

Niagara-on-the-Lake. *Nel 1792, quando ancora si chiamava Newark fu capitale dell'Upper Canada. Essendo però la città troppo vicina alla frontiera con gli allora minacciosi Stati Uniti, la capitale fu spostata cinque anni più tardi a York, ora Toronto. Nel 1798 la città, rinominata Niagara, fu distrutta dagli americani durante la guerra del 1812. Gli inglesi ricostruirono la città, con l'aspetto che ha tuttora conservato. Il centro della città è sito storico nazionale del Canada dal 2003.*

La regione circostante, che gode di un clima relativamente mite grazie ai laghi adiacenti, è terreno ideale per la produzione di frutta e di uva da vino. Celebre il vino di giacchio, ottenuto da grappoli raccolti dopo le prime gelate, che solidificando l'acqua contenuta naturalmente negli acini, permettono una spremitura ad alto contenuto zuccherino.

Cascate del Niagara. *Dall'irochese Onquiאהרה, acque tonanti, le cascate si trovano a cavallo tra USA e Canada. Non si tratta di cascate particolarmente alte, solo 52 m di salto, la loro fama è dovuta alla spettacolarità dello scenario, dal vasto fronte e dall'imponente portata, stimabile in oltre 168.000 m³ al minuto in regime di piena. Si tratta precisamente di un complesso di tre cascate distinte, le Horseshoe Falls, ferro di cavallo, 800 m, dal lato canadese e, separate, dall'Isola delle Capre, le più piccole, 325 m, Bridal Veil Falls, velo nuziale, sul lato statunitense. Il primo europeo che le vide fu padre Louis Hennepin, che osservò e descrisse le cascate nel 1677 dopo un viaggio nella regione con l'esploratore René Robert Cavalier.*

Grande notorietà fu data alle cascate dal film Niagara del 1953, con Marilyn Monroe: molti degli edifici e luoghi che fecero da scenografia al film sono stati conservati così com'erano per la gioia dei turisti e degli appassionati.

Battelli trasportano passeggeri nel bacino alla base delle cascate, sin dal lontano 1846.

Il maggior numero di visitatori si riscontra durante l'estate, quando le cascate del Niagara si trasformano in uno spettacolo da godere sia di giorno che di notte. Un'incredibile batteria di lampade, poste sul suolo canadese, illumina tutte le cascate, su entrambi i versanti, dall'imbrunire a mezzanotte. Più di 14 milioni di turisti visitano annualmente le cascate.

La guida Lonely Planet™ include le cascate tra le dieci più imponenti del mondo.

13° giorno, domenica 20 ottobre 2024: Niagara Falls > Toronto > (Parigi)

Prima colazione.

Partenza in bus per Toronto (128 km, 1h30'), e visita panoramica della città, con salita sulla CN Tower, 553 m, da dove si gode una vista mozzafiato. Al termine, trasferimento diretto all'aeroporto (26 km, 30') in tempo utile per l'imbarco sul volo AF 355 delle 18h15 diretto a Parigi. Pasti e pernottamento a bordo.

Toronto. Quando i francesi fondarono Fort Rouillé nel 1750 nel sito dove sorge l'odierna Toronto, la regione era già abitata da tribù indiane. Durante la guerra di indipendenza americana, qui si rifugiarono coloni britannici lealisti: il nuovo insediamento prese il nome di York e fu proclamato nuova capitale dell'Upper Canada dal governatore John Graves Simcoe. Nel 1834, la città fu ribattezzata Toronto, dall'irochese tkaronto, luogo dove gli alberi stanno nell'acqua. La città crebbe rapidamente con il primo significativo afflusso di immigrati irlandesi in fuga dalla grande carestia del 1846-49 e con un secondo afflusso, a cavallo dei secoli XIX e XX, di tedeschi, italiani, ebrei dell'Europa orientale, russi e cinesi.

L'imponente edificio di forma slanciata verso il cielo, che la guida Lonely Planet™ include tra le dieci strutture più alte del mondo, ha due piattaforme panoramiche, la LookOut a 346 m con il pavimento di vetro e la SkyPod a 447 m, altezza che corrisponde a 147 piani. L'edificio che ospita l'Ontario Heritage Centre al 10 di Adelaide Street East è incluso dalla guida Lonely Planet™, tra i dieci siti più visti al cinema: i suoi ambienti sono stati infatti immortalati in decine di film.

14° giorno, lunedì 21 ottobre 2024: (Parigi) > Milano Linate

All'arrivo a Parigi, previsto alle 7h40 locali dopo 7h25' di volo, coincidenza con il volo AF 1012 delle 11h30 per Milano Linate. Arrivo previsto alle 13h00, dopo 1h30' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:**BASE 30 PERSONE € 4.280****BASE 25 PERSONE € 4.560****SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 1060**

**Tasse aeroportuali e sovrapprezzo carburante (fuel surcharge) sono inclusi, ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso*

CAMBIO APPLICATO 1 EURO = 1,47 CAD**Le quote comprendono:**

- ✓ voli di linea AF Air France Milano Linate / Parigi / Montréal // Toronto / Parigi / Milano Linate;
- ✓ *tasse aeroportuali (352 €) aggiornate al 3 maggio 2024;
- ✓ sistemazione in hotel 3 e 4 stelle;
- ✓ trattamento di pensione completa o mezza pensione come da programma;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ crociera avvistamento delle balene;
- ✓ escursione in funicolare al Mont-Tremblant;
- ✓ crociera alle Thousand Island (1h) sul Lago Ontario;
- ✓ crociera alle Cascate del Niagara;
- ✓ ingressi ai siti in programma: Basilica di Notre-Dame a Montréal, Villaggio industriale di Val-Jalbert, Boréalium-Zoo Sauvage, Villaggio Urone, Cascata di Montmorency, Museo di Storia del Canada a Ottawa, CN Tower a Toronto;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari radio individuali;
- ✓ assicurazione sanitaria (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 750);

Le quote non comprendono:

- * autorizzazione eTA (7 CAD);
- * pasti non menzionati nel programma;
- * bevande;
- * mance e facchinaggi;
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- ☐ assicurazione annullamento viaggio:

+ 195 € fino a 4.500 € di spesa

+ 220 € fino a 5.000 € di spesa

+ 240 € fino a 5.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti

delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈ AF 1213	Milano Linate	Parigi	09h45	11h20		1h35'
✈ AF 346	Parigi	Montréal	13h30	15h00	7h30'	
✈ AF 355	Toronto	Parigi	18h15	07h40	del giorno successivo	7h25'
✈ AF 1012	Parigi	Milano Linate	11h30	13h00		1h30'

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- 📄 Passaporto elettronico, con validità fino alla data prevista di rientro.
- 📄 **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiare Sicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**
- 📄 Autorizzazione eTA ottenuta tramite il sito <http://www.cic.gc.ca/english/visit/eta-start.asp> al costo di 7 CAD.

Note:

- ➡ *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- ➡ *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- ➡ *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- ➡ *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- ➡ *Rif. 5656 ATL*



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.